



DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ATTIVITA' SPERIMENTALI E MALATTIE RARE
U. O. Comunicazione
 viale Duca degli Abruzzi, 15
 Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280
 E-mail: comunicazione@ats-brescia.it

CARTELLA STAMPA

"Le attività del Canile Sanitario dell'ATS di Brescia"

Una società caratterizzata da nuclei familiari sempre più ridotti ha comportato negli ultimi anni un maggiore interesse verso gli animali da compagnia, più correttamente definiti come "animali d'affezione".

Il Canile Sanitario, situato a Brescia in via Orzinuovi 92, rappresenta il centro di riferimento unico per i cani vaganti accalappiati e per le cure dei gatti feriti non di proprietà recuperati sul territorio di competenza dell'ATS di Brescia. Gli operatori tecnici del Canile Sanitario garantiscono la cattura e gestione degli animali 24 ore su 24, così come viene garantita da parte del personale medico veterinario in servizio di reperibilità l'attività di pronto soccorso, supportata da medici veterinari specialisti che svolgono interventi chirurgici di varia natura (osteosintesi, mastectomie e riduzioni d'ernia). Nel 2015 sono stati sottoposti a pronto soccorso 100 cani rinvenuti vaganti e traumatizzati, 52 nel primo semestre 2016. Il personale del Canile ha in dotazione tre automezzi, strumenti idonei alla cattura e gestione degli animali d'affezione e moderne attrezzature per le proprie attività.

RECUPERO ANIMALI VAGANTI

Il numero dei cani vaganti (di proprietà e non) recuperati negli ultimi 3 anni è rimasto pressoché invariato e si aggira intorno alle 2000 unità.

| Anno | n. cani recuperati | Cani restituiti di proprietà | Percentuale restituzione |
|------|--------------------|------------------------------|--------------------------|
| 2013 | 2087 | 1029 | 49,00% |
| 2014 | 2085 | 1235 | 60,00% |
| 2015 | 1966 | 1232 | 61,72% |

I cani che vengono recuperati dagli operatori del Canile Sanitario sono evidentemente animali di proprietà in quanto addomesticati e gestiti



correttamente (presenza di un collare, toelettatura, in buone condizioni generali igienico sanitarie) e fuggiti al controllo del proprietario.

E' necessario evidenziare che nel territorio dell'ATS di Brescia il fenomeno del randagismo, propriamente detto, ovvero cani che vivono in branco e liberi, non esiste, purtuttavia il Canile Sanitario dal 2014 accoglie animali di provenienza estera e di strutture dell'Italia meridionale.

Nel 2015 sono stati restituiti ai legittimi proprietari circa il 62% degli animali recuperati, con un trend in crescita già dal 2013. In alcuni casi si evidenziano problematiche relative al mancato aggiornamento dei dati del proprietario (numeri di telefono o variazioni di residenza), che comportano un iter procedurale di restituzione più complesso e un prolungamento della detenzione del cane presso il canile. Quasi la totalità degli animali recuperati privi di identificazione obbligatoria (microchip), ha trovato una famiglia attraverso l'affido diretto da parte del Canile Sanitario o gestito dalle associazioni di volontariato presenti all'interno dei canili rifugio con cui ATS di Brescia ha da anni attivato una stretta e costruttiva collaborazione.

| Anno | n. affidi/n. Cani affidabili | Percentuale affido |
|------|------------------------------|--------------------|
| 2013 | 740/1058 | 70,00% |
| 2014 | 682/850 | 80,00% |
| 2015 | 694/835 | 83,11% |

L'intervento di recupero dell'animale vagante viene richiesto dal cittadino e dalle forze dell'ordine; il cane che entra al Canile Sanitario permane per un massimo di 10 giorni. Prima di entrare in un canile rifugio l'animale è sottoposto a una serie di interventi sanitari (vaccinazione, trattamenti antiparassitari interni ed esterni, terapie del caso) e viene sterilizzato.

| | 2013 | 2014 | 2015 | A Giugno 2016 |
|----------------------|------|------|------|---------------|
| STERILIZZAZIONE CANI | 641 | 737 | 672 | 307 |
| Maschi | 366 | 442 | 386 | 170 |
| Femmine | 275 | 295 | 286 | 137 |



Da dicembre del 2014, primi in Lombardia, gli operatori del Canile Sanitario fotografano il cane trovato e inseriscono la sua fotografia nella pagina del sito web di Regione Lombardia all'indirizzo www.anagrafecaninalombardia.it, nella funzione cerco cane, consentendo un possibile riconoscimento dell'animale e provvedere quindi al suo ritiro. Il prossimo 30 settembre è in programma presso ATS un incontro con i medici veterinari libero professionisti per presentare l'aggiornamento della piattaforma regionale.

La pagina del sito regionale può essere raggiunta anche attraverso il sito web dell'ATS. Il proprietario/detentore che dovesse smarrire il proprio animale può fare immediata denuncia telematica compilando un modulo che prevede anche l'inserimento di una fotografia e può essere inviato on line. Il personale del Canile che riceve la denuncia si occupa di avvisare il proprietario/detentore qualora venisse ritrovato un animale corrispondente alla segnalazione.

Per facilitare il ritrovamento del proprio animale disperso e privo di identificativo, Regione Lombardia, da quest'anno, mette a disposizione anche l'applicazione "Zampa a Zampa" scaricabile da smartphone. Tale sistema permette di reperire anche informazioni utili sui canili presenti nel territorio d'interesse e sui cani ivi ospitati che attendono di essere adottati.

Prosegue inoltre l'attività di collaborazione con le polizie locali che si concretizza in un contatto diretto - una volta individuato un cane randagio - tra l'operatore di polizia e il Canile Sanitario, rafforzata, lo scorso 22 giugno, da un incontro volto ad illustrare le nuove funzionalità operative gestionali degli animali di affezione. Inoltre gli operatori ATS e la polizia locale, previa abilitazione all'accesso tramite il Dipartimento Veterinario, possono inviare un SMS contenente il numero di microchip all'Anagrafe degli Animali d'Affezione e ricevere così i dati del proprietario dell'animale.

MICROCHIP

La persona in possesso di un cane è tenuta ad iscriverlo entro 15 giorni all'anagrafe canina regionale; dal 2004 la normativa nazionale e regionale prevede che l'animale venga identificato mediante applicazione di microchip.

I medici veterinari di ATS sono gli operatori deputati all'applicazione del dispositivo: la tariffa prevista è pari a € 7,14 e per l'iscrizione in anagrafe canina regionale è pari ad € 20,40.

Anche i liberi professionisti accreditati all'anagrafe degli animali d'affezione presso Regione Lombardia hanno la possibilità di microchippare i cani, secondo le tariffe da loro stessi stabilite.



EDUCAZIONE SANITARIA ZOOFILA

L'ATS di Brescia nel piano triennale del randagismo 2015/2017, approvato da Regione Lombardia, dedica particolare attenzione all'aspetto legato all'educazione sanitaria zoofila come cardine imprescindibile per fornire alla popolazione e agli enti preposti le informazioni corrette alla gestione del proprio animale.

Nel corso del 2016 sono pertanto previsti percorsi formativi a tutela del benessere di cani e gatti. Tali eventi sono anche volti a rendere il proprietario dell'animale consapevole della gestione del proprio amico a 4 zampe.

Nel maggio scorso è stato realizzato il corso rivolto ai proprietari di cani "Il Patentino": 4 mezze giornate di teoria e pratica con l'animale, a frequenza gratuita, volte a far riconoscere i comportamenti del proprio cane. Il corso è stato frequentato anche da persone non in possesso di cane o intimorite dal rapporto con questo animale, che a conclusione del percorso, ne hanno acquisito uno.

Il riscontro positivo avuto dai discenti del corso porterà alla realizzazione di una seconda edizione che si terrà presso la sede di Agenzia il 14 -21 - 27 e 28 ottobre 2016 che verrà adeguatamente pubblicizzato. Informazioni preliminari possono essere richieste all'U.O. Comunicazione scrivendo all'indirizzo comunicazione@ats-brescia.it.

Per una cura dell'animale da compagnia a 360 gradi il 9 novembre è in programma un corso di formazione sanitaria per i volontari dei canili e gattili del territorio di ATS che già mettono a disposizione il loro tempo e il loro cuore per gli amici a 4 zampe.

L'impegno di ATS Brescia in tema di educazione zooantropologica si realizza altresì presso gli istituti scolastici; attraverso la metodologia del modello life skill training i "piccoli proprietari" imparano a gestire il proprio cane. L'obiettivo formativo è quello di ridurre al contempo i comportamenti a rischio dei minori nell'approccio agli animali domestici e gli eventuali costi sociali derivanti da cattive pratiche.

COLONIE FELINE

I Distretti Veterinari dell'ATS si occupano del censimento e successiva georeferenziazione delle colonie feline: il referente di colonia felina esegue una domanda di intervento indirizzandola all'ATS e al Comune. Il sopralluogo successivo per la verifica dei gatti presenti viene effettuato da un medico veterinario competente per territorio. Nel caso di parere favorevole al



riconoscimento, la colonia felina viene registrata nella banca dati di Regione Lombardia. Il referente potrà quindi concordare con il personale del Canile Sanitario gli appuntamenti per la sterilizzazione degli animali, che verranno successivamente identificati mediante microchip e reintegrati nel proprio habitat.

| | 2013 | 2014 | 2015 | A Giugno 2016 |
|------------------------|------|------|------|---------------|
| Colonie feline censite | 131 | 124 | 109 | 43 |

I gatti feriti recuperati e privi di identificazione vengono stabilizzati prima e curati dopo presso l'ambulatorio veterinario del Canile. 195 sono i gatti traumatizzati accolti presso il Canile nel 2015 e 112 nel primo semestre 2016.

Come previsto dalla normativa vigente al termine del periodo di cure, vengono sterilizzati, identificati mediante microchip e rilasciati sul territorio ove sono stati rinvenuti. Qualora l'animale non possa essere reintrodotta nel suo habitat naturale perché considerato non in grado di vivere autonomamente o per età o per patologie invalidanti, viene affidato direttamente o per il tramite di Associazioni zoofile.

| | 2013 | 2014 | 2015 | A Giugno 2016 |
|-----------------------|------|------|------|---------------|
| STERILIZZAZIONE GATTI | 976 | 930 | 998 | 570 |
| Maschi | 399 | 396 | 402 | 270 |
| Femmine | 577 | 534 | 596 | 300 |

L'8 ottobre prossimo si terrà un incontro con le referenti delle colonie feline per formarle e informarle su come si gestisce la colonia, anche alla luce della normativa vigente in materia



PASSAPORTO CANE, GATTO, FURETTO

Un incentivo a non abbandonare il proprio amico animale in occasione delle vacanze, tenuto conto della sempre più ampia disponibilità delle strutture alberghiere di raccogliere cani e gatti, è dato dalla possibilità di ottenere in tempi molto brevi il passaporto, documento essenziale per trasportare l'animale all'estero (Regolamento CE n.998/2003). Per ottenere il passaporto è necessario che l'animale sia identificato mediante microchip e sia in corso di validità la vaccinazione antirabbica precontagio. Il costo per il rilascio del documento è pari ad euro 20,22 e viene rilasciato presso il Canile Sanitario di Brescia e presso i Distretti Veterinari dell' ATS di Brescia.

Nel 2015 sono stati emessi 969 passaporti per animali da compagnia per la movimentazione a carattere non commerciale tra Stati membri ed extra CE (con un aumento medio di circa il 10 - 15% rispetto all'anno precedente).

Brescia, 08/07/2016
UFFICIO STAMPA
ATS DI BRESCIA